

SANITÀ: PROCESSO TROPPO LUNGO, A EX SPECIALIZZANDI 700.000 EURO DI RIMBORSO

CONSULCESI, CORTE APPELLO PERUGIA CONDANNA MINISTERO GIUSTIZIA A PAGARE INDENNIZZO

Milano, 16 gen. (Adnkronos/Adnkronos Salute) - La Corte di appello di Perugia ha condannato di recente il ministero della Giustizia a rimborsare oltre 700 mila euro a centinaia di medici che hanno frequentato le scuole di specialità senza ricevere le borse di studio previste, per l'eccessiva durata del grado di giudizio che li vedeva coinvolti. Lo riferisce l'associazione Consulcesi, pool di legali che assiste numerosi 'camicci bianchi' ex specializzandi impegnati da anni per vedersi riconosciuto quanto previsto da direttive comunitarie recepite in ritardo dallo Stato italiano. «Il diritto per tutti i cittadini di ricevere una riparazione se la durata del grado di giudizio è eccessiva - ricorda Consulcesi in una nota - è stato stabilito dalla legge Pinto (L. 89/2001) e vale sia in sede civile che penale. In questo caso i professionisti, in causa per ottenere le borse di studio loro dovute secondo norme europee risalenti al 1982, ma mai erogate dallo Stato italiano, avevano dovuto aspettare più dei tre anni previsti per ottenere una sentenza. Pertanto, se un grado di giudizio dura da troppo tempo, la legge tutela il cittadino prevedendo un rimborso».